

di lasciarsi passare sotto gli occhi una grande occasione perché si sta guardando altrove e si sta attendendo altro. Il profeta Baruc, nella prima lettura, richiama la città di Gerusalemme ad abbandonare lo stato di prostrazione e lamento che la affliggono per aprirsi alla speranza: «Dio mostrerà il tuo splendore ad ogni creatura sotto il cielo» (Bar 5,3)! Ma la città santa deve mettersi nella posizione, nella condizione della sentinella, che guarda e aspetta di vedere il ritorno glorioso dei propri figli, dispersi e incalzati dai nemici (cfr. Bar 5,5-6). Non sarà lei a riportarli in patria, saranno «la misericordia e la giustizia che vengono da Dio» (Bar5,9) ad operare tale meraviglia. Il periodo liturgico dell'Avvento è tempo di meditazione, di sollecitazione alla profondità, a ritrovare i grandi desideri che abitano la nostra vita e che la parola di Dio ci allarga e concretizza ancor più. Per tutti possiamo e dobbiamo sperare, a tutti dobbiamo rilanciare la fiducia per un orizzonte più vero e autentico. «Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!» (Lc 3,6).

#### PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

**1/** In quali occasioni la Parola del Signore ci ha chiamato a fare qualcosa di bello e di grande per il suo Regno?

**2/** Siamo capaci di fare scelte giuste e coraggiose malgrado l'indifferenza o l'emarginazione da parte del nostro ambiente di vita?

**3/** Quali correzioni di rotta ci chiede il Signore in questo avvento-Natale 2018?

#### TU SEI L'AVVENTO

Tu sei l'avvento in cuore al mondo, vieni Signore in ogni tempo, seme nascosto in ogni cosa che nel profondo vive l'attesa. Voce ardente in bocca ai profeti lungo il cammino dei nostri padri. **Vieni Signore**

Tu sei l'avvento della salvezza vieni a portare giorni di grazia, alle promesse dai compimento mostri il tuo volto buono e santo. Tu le ferite vieni a guarire, ogni dolore a consolare. **Vieni Signore**

Tu sei l'avvento, Dio dell'amore, vieni nel mondo a riconciliare, doni la forza dell'Alleanza, e nella pace la tua presenza. Come lo sposo stai per venire la nostra vita a rallegrare. **Vieni Signore**

Tu sei l'avvento dell'infinito, vieni a far luce al nostro passato, oltre il futuro sull'orizzonte all'improvviso il nostro presente, di un nuovo cielo sei trasparenza offri alla terra nuova speranza. **Vieni Signore**

#### SECONDA DOMENICA

#### DI AVVENTO Anno C

9 Dicembre 2018



#### Introduzione

In questa seconda Domenica di Avvento Giovanni Battista ci invita a preparare la strada al Signore. Impegniamoci a vivere l'attesa e fare uno spazio privilegiato al Signore che viene per dare compimento ad ogni promessa divina. Siamo invitati a preparare i nostri cuori alla sua presenza che salva.

#### Colletta

O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

#### PRIMA LETTURA (Bar 5,1-9)

*Dal libro del profeta Baruc*

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto

della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà». Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale. Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio riconurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

#### Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi.**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

**SECONDA LETTURA** (Fil 1,4-6.8-11)  
*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési*

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.  
**Parola di Dio**

**Alleluia, alleluia.**

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia**

**VANGELO** (Lc 3,1-6)

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». **Parola del Signore**

**Preghiera dei fedeli**

Fratelli carissimi, invochiamo Dio, datore di ogni bene, perché ci aiuti ad accogliere nella fede la venuta del Salvatore. Diciamo insieme:

**SIGNORE, VIENI A SALVARCI**

- Signore, che ci inviti a rivestirci dello splendore della tua gloria, fa' che la Chiesa sappia confidare nella tua potenza salvatrice che offre a tutti i doni della salvezza, della giustizia e della pace, **preghiamo**
- Signore, che ci chiami ad essere integri e irreprensibili per la tua venuta, accompagna con la tua luce tutti i politici affinché onorino il mandato ricevuto e forniscano risposte efficaci alle attese della gente, **preghiamo**
- Signore, che ci assicuri che vedremo la tua salvezza, sostieni tutti coloro che, sull'invito di Giovanni Battista, preparano la strada al Signore che viene a noi nella persona di ogni fratello provato nel corpo e nello spirito, **preghiamo**
- Signore, che ci chiami alla conversione del cuore, aiuta la nostra comunità a raddrizzare ogni cammino sbagliato, per potere incontrare nel prossimo Natale la salvezza di Dio, **preghiamo.**

O Dio, che sei liberatore dei poveri, vieni incontro alle speranze di quanti ti cercano con cuore sincero, e dona a tutti i tuoi figli di esultare nello Spirito per la venuta del Salvatore. Per Cristo nostro Signore

**Dalla lectio di giovedì 6 Dicembre 2018**

La speranza di un'umanità senza distinzioni di sesso e di razza e che vive nella giustizia, speranza antica quanto il mondo ma riformulata da un Martin

Luther King o da un Ghandi, è arrivata fin dentro stanze ovali ed è riuscita a superare l'invalidabile sbarramento di uffici e segreterie che difendono i potenti della terra. E certamente la forza di quella parola qualcosa ha fatto, ha segnato lo sviluppo delle vicende storiche, anche su scala mondiale, universale. Ha operato nel profondo. E val la pena ricordare che è certamente più difficile cambiare il cuore di un solo uomo che compiere qualsiasi mirabolante impresa astronomica, architettonica, politica o militare... Questa Parola, questa voce può sperare di ottenere questo risultato perché viene dal profondo, dall'alto, da Dio. Prende sempre carne in uomini attenti, vigili e disponibili, non teme di mescolarsi ad altre voci richiamando ogni uomo alla sua responsabilità di scelta, fa affidamento solo sull'autorevolezza della propria sapiente verità. «O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro Un invito, quindi, a farci, come Giovanni, maggiormente attenti ai desideri più profondi della nostra esistenza ma, al contempo, anche ai segni dei tempi, alle vicende storiche che attraversano in modo apparentemente casuale la nostra vita. C'è infatti il rischio